

## Delusa da tutti Non sei nessuno se non conosci qualcuno

### La lettera/1

**M**i chiamo Chiara, ho 37 anni, vivo a Firenze e vorrei semplicemente fare il lavoro che mi piace, la fotografa.

**Sono praticamente** 20 anni che lavoro, ho fatto di tutto e ne sono fiera: la commessa, l'operaia agricola, fino alla bandante e la donna delle pulizie.

**Poi ho deciso** che era l'ora di provare di fare della mia più grande passione il mio vero lavoro. Dopo grandi soddisfazioni iniziali, tramite Flickr, ho iniziato a collaborare con la Getty images, ed ho avuto altre collaborazioni per me importantissime, come quella con Greenpeace International (sono un ecologista). Poi ho creduto, visto che vivo in una città aperta, democratica e piena di opportunità e di eventi artistici come Firenze, di provare a proporre il mio lavoro.

Da allora sono iniziati una serie di infiniti No, così, a scatola chiusa, senza guardare il mio lavoro o cercare semplicemente di capire chi sono e cosa faccio, e la sensazione che se non conosci nessuno di influente che possa inserirti nell'ambiente, sei fuori, punto e basta.

Non hai la minima speranza che qualcuno ti prenda in considerazione.

Una delusione enorme per me che ho creduto profondamente nella sinistra, così mi chiedo se veramente la colpa non è tutta di Berlusconi, o della Lega, o della mafia se l'Italia è diventata questo paese così brutto in cui vivere.

Se è così la faccenda è ancora più grave, il futuro più incerto per noi quarantenni senza lavoro, per i nostri figli e per i nostri nipoti...

Non mi sono mai sentita così delusa e impotente e mi creda è veramente una sensazione molto, molto brutta.

Cordiali saluti,

CHIARA BENELLI

### Le tappe de "l'Unità Mobile"



## «l'Unità» mobile nelle piazza di Roma. Per le donne

**PER TUTTA LA SETTIMANA** un veicolo dell'Unità girerà le piazze della capitale per raccogliere adesioni al nostro appello e testimonianze in vista del 13 febbraio. La cartina qui sopra dà indicazioni su dove saremo oggi, do-

mani e dopodomani. Raccogliamo il vostro sostegno, le vostre considerazioni sulla possibilità che l'Italia migliore diventi maggioranza in questo Paese. E che soprattutto riparta dalle donne.

# La facile ironia non può nascondere la verità dei fatti

Lettori del «Gazzettino» ci girano la lettera che hanno inviato al loro giornale per dissentire dal racconto sull'omelia del loro parroco che ha utilizzato «l'Unità»

### La lettera/2

**G**entile direttore del «Gazzettino», a proposito dell'articolo "Il parroco legge l'Unità" apparso mercoledì 02-02-2011 sul vostro giornale, non è condivisibile il tono ironico del signor Duprè quando scrive affermazioni non aderenti allo svolgimento dei fatti, circa i contenuti e le modalità della predica del nostro parroco. Sarebbe saggio che il signor Duprè venisse a messa a Mazzocco per ascoltare di persona le omelie di don Giorgio, senza limitarsi a riportare notizie per sentito dire. Anche noi eravamo a messa domenica e, per l'esattezza il 30 gennaio, la riflessione del nostro parroco sulla decadenza dei valori morali è partita proprio dalla preghiera del foglietto domenicale, suffragata dal Vangelo delle beati-

tudini. Inoltre, domenica 23 gennaio 2011, citando il verbo usato da Gesù "Convertitevi", ha sottolineato quanto attuale sia questa Parola poiché ci richiama al risveglio della nostra coscienza di cristiani adulti e credenti affinché diventiamo capaci di guardare agli accadimenti del nostro tempo con occhi e orecchie rivolti verso la giustizia, verso il povero e l'offeso, come fecero Giovanni e Gesù nel loro tempo, pagando con la vita ciò che avevano osato denunciare. A queste riflessioni don Giorgio ha aggiunto la lettura di un passo dell'editoriale di Concita De Gregorio "Le altre

donne" dove cita la testimonianza del premio Nobel birmano San Suu Kyi che dice tra l'altro: "... non tutto si può comprare col denaro, non tutti sono disposti a essere comprati...". Infine, molto opportunamente a nostro avviso, ha invitato chi volesse a proseguire la riflessione a casa, anche portandosi il bellissimo articolo della giornalista messo a disposizione in fondo alla chiesa.

Con l'occasione, vogliamo esprimere a don Giorgio tutta la nostra stima e dichiariamo di condividere il suo richiamo coraggioso ai valori etici. Qualsiasi lettura di questo richiamo che pretenda di etichettarlo è una lettura distorta, banale e riduttiva.

Cordialmente  
Mogliano Veneto, 5 febbraio 2011

### FIRMATO

Luciana Simonetti, Giuseppa Russo, Angelo Zennaro, Bruna Stella, Bruno Moro, Anna Cagnin, Nadia Cipraccia, Maria Giovanna Pavan, Antonio Forlin, Cristina Bellio, Moreno Dal Bò, Francesco Giuliano, Flavia Muraro, Tommaso Vian, Elena Mensi, Valentina Sadi, Nerina Vretenar, Giuseppe De Lorenzi, Luisa Perotti, Bruno Barbon, Paola Bellunato, Luce Vergaro, Anna Boneschi, Flavio Scarpa, Renato Pagotto, Oriana Brussolo, Fanni Negroponte, Daniela Duzioni, Fabrizia Mignanti, Gianni Colleoni, Monica Pastrello, Claudia Mantovan, Marco e Silvia Mantovan, Elvy Agnolin, Mariangela Licci, Stefano Agnolin, Paola Beraldo, Elisabetta Agnolin, Silvano Scaramuzza e moltissime altre firme. ❖

### NILDE IOTTI E TINA ANSELMI

«Correva l'anno» propone oggi su Rai3 alle 23.10, «Nilde Iotti e Tina Anselmi, due italiane in politica» di Alessandro Varchetta. Due donne che hanno costruito la Repubblica.